



San Pio da Pietrelcina

OGGI 13° 26° DOMANI 12° 27°

Il calcio

Casertana, oggi a S. Leucio la presentazione della rosa

Domenico Marotta a pag. 33



Il judo

Le donne del tatami, ecco le undici promesse

Servizio a pag. 33



Verso le elezioni

Affondo a Marino «Gli uffici comunali sono allo sbando»

Pio Del Gaudio e Ciro Guerriero analizzano i buchi di una «macchina» che non dà servizi

Lia Peluso

Il comune va riorganizzato dal punto di vista dell'organizzazione degli uffici e del personale. L'affondo è dei candidati sindaco Pio Del Gaudio e Ciro Guerriero. «L'idea di partenza - dice Del Gaudio - è che va sicuramente rivista e, al di là della necessità di fare nuovi concorsi, c'è il bisogno di colmare le carenze di personale di tutte le figure professionali». «Secondo me deve essere totalmente rivoluzionata - dice Guerriero -. È inaccettabile che un Comune capoluogo di provincia non sia in grado di garantire servizi essenziali ai cittadini.

A pag. 24

SAN PIETRO INFINE

La guerra del forno crematorio decide chi vince tra Vacca e Fuoco

Nello storico borgo di oltre 900 abitanti situato nell'alto Casertano, la popolazione si è divisa a metà per colpa di un forno crematorio. A paventare nuovamente l'ipotesi della possibile costruzione del mega impianto, stoppata cinque anni fa, sarebbero stati alcuni candidati a consigliere comunale della lista «Rinascita» capeggiata da Antonio Vacca, stimato farmacista del paese e avversario dell'uscente sindaco Mariano Fuoco.

Nicoletti a pag. 25

L'allarme



In strada cento cinghiali automobilisti terrorizzati

Un branco di un centinaio di cinghiali, quasi tutti di grossa taglia, sono stati avvistati ieri mattina lungo la strada provinciale che collega Cervino con Durazzano. Paura tra gli automobilisti per possibili incidenti.

Gabriella Cuoco a pag. 29

Il caso

Europa in bus ma la moldava scopre il Covid a Castel Volturno

L'allarme era scattato già nelle settimane scorse: bandanti al rientro delle vacanze fuori controllo dal Covid. Così è stato. Una moldava di mezza età ha attraversato mezza Europa in bus senza nessun controllo. Altro che Green Pass. Fino ad arrivare a Castel Volturno per far visita alla figlia e a sua volta andare al lavoro che le avevano procurato in una abitazione privata. Ma una volta a Castel Volturno la signora moldava ha scoperto di avere il Covid. Così lei e tutti i suoi contatti sulla costa domiziana sono finiti in quarantena.

Mincione e Ammaliato a pag. 26

L'intervento

Paralizzato dall'ictus, salvo con le tecniche di emergenza



Ha 61 anni l'uomo che qualche giorno fa è arrivato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Caserta con un ictus ischemico e perdita totale della capacità motoria al lato destro del corpo. Immediati gli interventi dei camici bianchi dell'azienda di rilievo nazionale che sono riusciti a fargli recuperare i danni ricevuti.

Servizio a pag. 26

I trasporti

I pullman della Air nel caos Caccia al biglietto che non c'è

Marilù Musto

I trasporti pubblici a Caserta sono come Re Mida all'incontrario: chi li tocca, finisce nei guai. Dopo l'abbandono del campo di battaglia della Clp, fra i sedili dei bus pubblici c'è lo sbandamento: la biglietteria non esiste più,



ora c'è un bigliettaio in strada a distribuire ricevute. Senza sedia, senza punto informativo, senza riparo. Nei negozi del centro di Caserta non ci sono ticket per salire a bordo dei bus, quindi chi sale sui pullman a Garzano o a Casolla o in altre zone periferiche, rischia una multa.

A pag. 27

La solidarietà



Sessa, Boston Tapes dona cardiocrografo alle mamme

Emanuele Tirelli a pag. 31

Le iniziative

Reggia e Planetario, la notte dei ricercatori

Una fine settimana, il prossimo alla Reggia, da non perdere: da venerdì a domenica, infatti, nel complesso vanvitelliano sono in programma molteplici e accattivanti iniziative. Con un evento specialissimo, la prima vendemmia alla «vigna del re» nel bosco di San Silvestro che si terrà sabato mattina, ma questo esclusivamente per gli addetti ai lavori. Al Palazzo, invece, si comincia venerdì con incontri dedicati alla ricerca e al significato di questa anche per l'arte, recuperando la tradizione illuminista della Reggia. In occa-



sione della Notte dei ricercatori, con l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli. Domani è la Notte europea dei ricercatori, il Planetario di Caserta risponde presente. Come tradizione, la struttura di piazza Ungaretti, attenta ai «cambi di stagione», in occasione di solstizi ed equinozi organizza eventi gratuiti. Quest'anno poi l'equinozio d'autunno cade in concomitanza con la manifestazione nazionale dei ricercatori, cui il Planetario partecipa dal 2018. Ben quattro gli eventi gratuiti.

A pag. 32

La rassegna



Il racconto dei Mondiali De Core al Borgo dei libri

Maria Beatrice Crisci a pag. 31

La pandemia

Attraversa in bus l'Europa ma solo sulla Domiziana si accorge di avere il Covid

REGOLE VIOLATE

Ornella Mincione

L'allarme era scattato già nelle settimane scorse: badanti al rientro delle vacanze fuori controllo dal Covid. Così è stato. Una moldava di mezza età ha attraversato mezza Europa in bus senza nessun controllo. Altro che Green Pass. Fino ad arrivare a Castel Volturno per far visita alla figlia e a sua volta andare al lavoro che le avevano procurato in una abitazione privata. Ma una volta a Castel Volturno la signora moldava ha scoperto di avere il Covid. Così lei e tutti i suoi contatti sulla costa domiziana sono finiti in quarantena. Ma è proprio così? Stop al lavoro della figlia badante. Ma si è proprio sicuri che tutte le persone con cui ha avuto contatto sono ora in sicurezza nel rispetto del periodo di quarantena? E come fa una comunità troppo spesso di lavoratori irregolari a restare in casa senza stipendio? Insomma, c'era da aspettarselo, un dramma del dramma.

Anche per questo residenze sanitarie assistite e case albergo per anziani sono in allarme così come le famiglie che finiscono per mettere al fianco dei loro cari stranieri non vaccinati o contagiati. I più anziani e i più fragili nel mirino del Covid, i primi ad essere vaccinati, prossimi destinatari della terza dose, aggiuntiva al ciclo vaccinale già effettuato. L'Asl ha iniziato con l'erogazione di questa ai pazienti fragili e agli ospiti delle Rsa. È probabile, fanno sapere dagli uffici amministrativi, che a breve inizierà la somministrazione anche per gli ospiti delle case albergo. Un dato per nulla insignificante se si considera che le case albergo sono un centinaio nella provincia. Nel frattempo, stando al report dell'Asl sulla situazione epidemiologica in Terra di Lavoro, i contagiati di Covid hanno superato quota 70miladall'inizio della pandemia. Di questi sono 1.312 le vittime, di cui tre riportate sul bollettino di ieri.

IL REPORT

Sono 53 i nuovi positivi emersi dalla processazione di 1.324 tamponi, con un'incidenza del 4%. Sono invece 63 i guariti. Ora il numero degli ammalati in cura è 994, tredici in meno rispetto a

Il caso di una badante moldava sfuggita ai controlli per oltre duemila chilometri

Allarme per ospizi e famiglie che s'affidano a straniere senza vaccini e Green Pass



martedì. Dunque i contagi tra le persone più anziane, come il caso del focolaio nella casa albergo di Caserta, conferma l'efficacia del vaccino che, come sostenuto da tempo dalla comunità scientifica, necessita di un richiamo dopo un determinato arco temporale per rafforzare l'organismo.

LE VACCINAZIONI

Intanto la campagna vaccinale prosegue: fino alle 18.11 di ieri sono state 672.142 le prime dosi somministrate, di cui 592.405 i richiami. È probabile che in questi giorni ci sia un'accelerazione del servizio in virtù del decreto che obbliga i lavoratori del pubblico e del privato a esibire il Green pass. Un discorso che non esclude settori di lavoratori come quelli dell'assistenza domiciliare, quali badanti e colf. Molte agenzie che lavorano come tramite pretendono che i collaboratori abbiano il certificato verde. Ma non sempre le famiglie si rivolgono ad agenzie: spesso è il passaparola ad aiutare chi cerca una badante o una colf. Sebbene in una casa privata non è detto che ci sia lo strumento per leggere il Qr code del Green pass, i datori di lavoro possono comunque richiedere di vedere la certificazione leggendo i dati anagrafici e riscontrando se effettivamente la persona ha ricevuto il farmaco anti Covid. Intanto, l'Asl ha predisposto l'apertura degli hub in tutta la provincia dove l'utente munito di tessera sanitaria può recarsi anche senza avere effettuato la prenotazione in precedenza. Ragion per cui, non ci sono ostacoli perché un utente, italiano o no, possa richiedere e ricevere la dose vaccinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL VOLTURNO

Vincenzo Ammalato

Mentre l'Italia si avvia verso un sostanziale obbligo vaccinale di massa, con l'estensione del Green Pass per ogni categoria di lavoratore, può capitare che un soggetto non vaccinato di un Paese extra comunitario europeo viaggi per oltre duemila chilometri in autobus, attraversi tre frontiere e arrivi a destinazione nella nostra nazione senza alcun controllo. È successo a una donna moldava che aveva il desiderio di fare visita alla figlia residente nel centro urbano di piccole dimensioni più grande d'Europa, Castel Volturno.

Ed è capitato che poco dopo l'arrivo sulla Domiziana la viaggiatrice abbia accusato i sintomi del Covid, e che dopo il ricovero sia risultata anche

Mobilitata la protezione civile per aiutare la famiglia-focolaio

positiva al coronavirus. E siccome, quasi due anni di emergenza pandemica poco hanno insegnato a tanti, la figlia e il genero della donna con il desiderio di ricongiungimento familiare anche loro erano senza vaccino, e anche loro al tampone sono risultati positivi al Covid. Adesso sono tutti isolati nella casa dell'uomo (italiano) a Baia Verde. E per garantirle l'ossigenoterapia necessaria alla donna anziana, di fatto non regolare sul territorio italiano, la protezione civile sta facendo i salti mortali necessari per superare gli ostacoli burocratici che prevedono assistenza solo con tessera sanitaria.



Castel Volturno è abituata a confrontarsi con il delirio. Da un rapporto Caritas ci sono stranieri provenienti da sessantacinque Paesi del mondo (solo fra i regolari). Non a caso, è partita dalla rete solidale Castel Volturno la campagna per inserire anche gli stranieri non regolari fra i destinatari di vaccini anticovid. La Campania è stata la seconda regione a consentire l'iscrizione nelle piattaforme dedicate agli irregolari. E a Castel Volturno sono quasi mille gli stranieri immunizzati. In valori assoluti sembra un numero altissimo, anche paragonato al dato campano di 18mila. Ma se si considera che solo di irregolari si stima che nella città Domiziana ci siano 15mila anime, è difficilissimo biasimare chi qui resta con il fiato sospeso fino a quando la pandemia da Covid non sarà dichiarata passata. Insomma, a Castel Volturno la famosa immunità di gregge di fatto non sarà mai raggiunta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sessantuno anni, salvato dall'ictus con nuove tecnologie del Sant'Anna

L'INTERVENTO

Ha 61 anni l'uomo che qualche giorno fa è arrivato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Caserta con un ictus ischemico e perdita totale della capacità motoria al lato destro del corpo. Immediati gli interventi dei camici bianchi dell'azienda a rilievo nazionale, che hanno eseguito una trombolisi e una tromboaspirazione meccanica. La prima consiste, in soldoni, della rottura del trombo che si è creato mentre il secondo intervento consiste nell'aspirazione, appunto, del materiale trombotico residuo dalla rottura.

UN INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE E INNOVATIVO HA EVITATO AL PAZIENTE LA PARALISI

Le procedure, curate dalle unità operative Stroke Unit e Angioradiologia Interventistica, rispettivamente guidate da Gioacchino Martusciello e da Giovanni Moggio, hanno consentito all'uomo di recuperare la mobilità degli arti e l'uso della parola, compromessi dall'ictus. Una volta arrivato il paziente al Pronto soccorso,

è stata subito evidente l'occlusione data dal trombo nell'arteria cerebrale media, una tra le più importanti per assicurare che arrivi sangue al cervello. Il tempo a disposizione in questi casi è molto poco: si tratta di massimo sei ore perché il paziente possa avere qualche possibilità di non restare compromesso dalla mancanza di ossigeno e dalla paralisi.

Necessario quindi l'approccio che prevede un doppio trattamento fondamentale: la trombolisi, che viene eseguita dal neurologo per favorire la dissoluzione del trombo, e la tromboaspirazione meccanica, affidata al radiologo interventista. Attraverso dei

cateteri molto sottili e precisi, il radiologo può raggiungere l'arteria occlusa e liberarla: a questo punto la cerebrale media è ricanalizzata, il flusso cerebrale è ripristinato. «La procedura - spiega Moggio - è di natura mininvasiva. Offre al malato il vantaggio di minimizzare le eventuali complicanze post trattamento e di riprendersi rapidamente. La metodica mininvasiva è la peculiarità degli interventi della radiologia interventistica. Interventi con cui, in venti anni di attività nel nosocomio casertano, abbiamo trattato, sia in urgenza sia in elezione, patologie di natura vascolare ed extravascolare e anche patologie tumorali, sempre con



risultati soddisfacenti».

Il paziente di 61 anni è ora ricoverato nella Stroke Unit. Il degente «sta bene - dichiara il neurologo Martusciello - e sarà dimesso e trasferito in un istituto di neuroriabilitazione altamente qualificato in tempi brevi». In risposta

alla domanda di salute della cittadinanza, la tipologia di intervento effettuato rientra nei settori in cui, la direzione aziendale dell'Aorn di Caserta ha deciso di investire in termini di tecnologie e professionalità. **orn.minc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA